



COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE’

REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.28 DEL 19/06/2023**

Approvazione variante non sostanziale n. 9 al vigente Piano Regolatore Generale comunale (PRGC), ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 06.04.1998, n. 11, relativa allo spostamento della linea dell'impianto funiviario Moos, in previsione in loc. Staffal.

L'anno duemilaventitre addì diciannove del mese di giugno, nella sala consiliare Comunale, alla convocazione in sessione Straordinaria disposta dal Presidente-Sindaco per le ore diciassette e minuti trenta, è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge e risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. GIROD Alessandro - Sindaco	Sì
2. FAVRE Lydia - Vice Sindaco	Sì
3. CORSICO PICCOLINO Annamaria - Consigliere	Sì
4. MODINA Daniele - Consigliere	Sì
5. RIAL Cristian - Consigliere	Sì
6. RIAL Dario - Consigliere	Sì
7. RIAL Oscar - Consigliere	Sì
8. RODOLFO Paola - Consigliere	Sì
9. THEDY Laura Tecla Elsa - Consigliere	Sì
10. VIGANO' Paolo Maria - Consigliere	Sì
11. WELF Pietro - Consigliere	Sì

Assegnati n. 11 In carica n. 11. Presenti n. 11. Assenti giustificati n. 0. Risultato che gli intervenuti sono in numero legale presiede il Signor GIROD Alessandro nella sua qualità di Sindaco; partecipa il Segretario Stefania ROLLANDOZ. La seduta è pubblica. Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

N. 28 del 19/06/2023

Oggetto: Approvazione variante non sostanziale n. 9 al vigente Piano Regolatore Generale comunale (PRGC), ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 06.04.1998, n. 11, relativa allo spostamento della linea dell'impianto funiviario Moos, in previsione in loc. Staffal.

Il Consiglio comunale

Richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 1332 in data 10.03.2023, recante “Dichiarazione di non assoggettabilità a procedura di VAS della variante non sostanziale n. 10 al PRG del Comune di Gressoney-La-Trinité, funzionale allo spostamento della linea dell'impianto funiviario “Moos”, ai sensi dell'art. 12bis della l.r. 11/1998”, acquisito agli atti dell'Ente al prot. n. 1806 in data 14.03.2023, con il quale è stata dichiarata la non assoggettabilità alla procedura di VAS della variante non sostanziale n. 10 al PRG del Comune di Gressoney-La-Trinité, ai sensi dell'art. 12bis della legge regionale 11/1998, e nel quale sono state riportate le osservazioni e prescrizioni formulate dalle strutture regionali competenti, comportanti ulteriori approfondimenti.

Precisato che la variante non sostanziale di cui trattasi, rispetto al Provvedimento Dirigenziale n. 1332/2023, ha assunto il numero 9, anziché il numero 10, come precedentemente previsto, e che tale modifica di numerazione è stata comunicata agli enti competenti con nota in data 02.05.2023, prot. n. 3048.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 in data 28.04.2023 con la quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 31 della Legge Regionale 06.04.1998, n. 11, la variante non sostanziale n. 9 al vigente PRGC, relativa allo spostamento della linea dell'impianto funiviario “Moos”.

Dato atto che la variante non sostanziale di cui trattasi prevede una modifica della tavola P3 e delle tabelle relative alla sottozona Eg19 all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) allo strumento urbanistico, come riportato nel documento denominato “Relazione ed allegati” a firma dell'Arch. Andrea Marchisio.

Richiamata la Legge Regionale 06.04.1998, n. 11, ed in particolare l'art. 16 (Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG), commi 3, 4, 5 e 6, che testualmente citano:

“3. Il Comune pubblica nell'albo pretorio on-line e nel proprio sito web, depositando in pubblica visione la variante non sostanziale adottata per quarantacinque giorni consecutivi; contestualmente alla pubblicazione, copia della variante adottata è trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica, al fine della formulazione di eventuali osservazioni. Chiunque può formulare osservazioni, limitatamente agli ambiti e alle previsioni della variante, fino allo scadere del termine predetto. Le osservazioni sono espresse nel pubblico interesse e il loro accoglimento non può avere natura di nuova variante sostanziale generale o parziale.

4. Il Comune si pronuncia sulle osservazioni formulate ai sensi del comma 3 e dispone, ove del caso, i conseguenti adeguamenti della variante non sostanziale; le modifiche introdotte a seguito del loro recepimento non sono soggette a nuova pubblicazione.

5. La variante non sostanziale assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione di approvazione del Comune. La deliberazione medesima è resa pubblica nei siti web della Regione e del Comune interessato.

6. Entro trenta giorni dall'approvazione della variante non sostanziale, il Comune trasmette alla struttura regionale competente in materia di urbanistica, su supporto informatico firmato digitalmente, una copia della variante non sostanziale approvata, nonché una copia su supporto cartaceo conforme all'originale”.

Visto l'avviso, prot. n. 3047 in data 02.05.2023, di deposito degli atti costituenti l'adozione della variante non sostanziale n. 9 al vigente PRGC relativa allo spostamento della linea dell'impianto funiviario “Moos” pubblicato all'albo pretorio comunale, nonché sul sito istituzionale, nel quale si rende noto che chiunque può presentare osservazioni fino al termine ultimo del 15.06.2023.

Dato atto che entro 45 giorni dall'adozione della variante non sostanziale n. 9 al vigente PRGC, come stabilito all'art. 16, comma 3, della LR 11/1998, non risulta pervenuta agli atti dell'Ente alcuna osservazione.

Vista la nota, prot. n. 6835 in data 14.06.2023, acquisita agli atti dell'Ente in data 15.06.2023 al prot. n. 4278, con la quale l'Assessorato Finanze, Innovazione, Opere Pubbliche e Territorio - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio - Struttura Pianificazione territoriale, ha espresso quanto segue: “per quanto di competenza, in merito agli aspetti prettamente urbanistici e pianificatori, non si formulano osservazioni sulla variante adottata. Rispetto alla formulazione della norma introdotta, si ritiene che gli aspetti concernenti la fase autorizzativa del progetto e l'esecuzione delle opere esulino dai contenuti della parte normativa del PRG. Pertanto, si chiede di stralciare l'elenco delle condizioni alle quali è legata la costruzione dell'opera riportato sulla tabella relativa alla sottozona Eg19. I medesimi elementi sono peraltro già correttamente riportati nella sezione motivazionale della

relazione di variante (pagina 20) rispetto alla quale si chiede soltanto di sopprimere il rimando all'opportunità di integrare la tabella di sottozona con l'elenco delle condizioni citate”.

Visti gli elaborati della variante non sostanziale di cui trattasi, aggiornati a seguito del parere espresso dall'Assessorato Finanze, Innovazione, Opere Pubbliche e Territorio - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio - Struttura Pianificazione territoriale.

Precisato che la variante non sostanziale n. 9 al vigente PRGC è coerente con le determinazioni del Piano Territoriale Paesistico (PTP), ai sensi della legge regionale 10.04.1998, n. 13.

Richiamato lo Statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.09.2001 e rivisto da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 16.11.2020 e, in particolare, l'articolo 17, comma 3, che attribuisce al Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera l) (“adozione dei piani territoriali e urbanistici”) della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, la competenza in merito all'approvazione dei piani urbanistici, ivi comprese le relative varianti.

Visto l'art. 20 (Misure di salvaguardia), comma 4, della LR 11/1998, il quale prevede che la variante non sostanziale debba essere approvata entro sei mesi dalla sua adozione, pena la decadenza della stessa.

Ritenuto, pertanto, sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per provvedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 16, comma 4, LR 11/1998, della variante non sostanziale n. 9 al vigente PRGC relativa allo spostamento della linea dell'impianto funiviario “Moos” in Loc. Staffal.

Richiamati:

- ◆ la legge regionale 07.12.1998, n. 54, recante “Sistema delle autonomie locali in Valle d'Aosta”;
- ◆ lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.09.2001 e rivisto da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 16.11.2020;
- ◆ la legge 29.12.2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025”, in vigore dal 1° gennaio 2023;
- ◆ la legge regionale 21.12.2022, n. 32, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali”, pubblicata nel B.U.R. n. 68 del 29.12.2022, in vigore dal 1° gennaio 2023;
- ◆ il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 28.12.2022 e successive modifiche (D.C. n. 2/30.01.2023, D.C. n. 8/008.03.2023, D.C. n. 9/08.03.2023 e D.C. n. 16/28.04.2023);
- ◆ la deliberazione della Giunta comunale n. 12 in data 30.01.2023 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113;
- ◆ la deliberazione della Giunta comunale n. 13 in data 30.01.2023 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023/2025, ai sensi dell'articolo 169 del D.lgs. n. 267/2000 e assegnazione delle quote di bilancio triennale 2023/2025 ai responsabili di spesa;
- ◆ il regolamento comunale di contabilità vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 06.08.2018;
- ◆ il regolamento disciplinante il funzionamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 18.03.2005, successivamente modificato con deliberazione n. 3 del 14.02.2011 e con deliberazione n. 28 del 29.06.2022.

Atteso che il Segretario comunale ha espresso il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'art. 49/bis, comma 2, della legge regionale 07.12.1998, n. 54.

Atteso che il Segretario comunale ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49 bis, comma 1, della legge regionale 07.12.1998, n. 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, si riscontra il seguente risultato:

presenti: n. 11

assenti: n. nessuno

astenuti: n. nessuno

favorevoli: n. 11

contrari: n. nessuno

Visto l'esito della votazione, il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. **Di approvare** le premesse sopra esposte, ritenendole parte integrante del presente atto.
2. **Di dare atto** che l'avviso, prot. n. 3047 in data 02.05.2023, di deposito degli atti costituenti l'adozione della variante non sostanziale n. 9 al vigente PRGC relativa allo spostamento della linea dell'impianto funiviario "Moos" pubblicato all'albo pretorio comunale, nonché sul sito istituzionale per 45 giorni consecutivi e che entro tale termine non risulta pervenuta agli atti dell'Ente alcuna osservazione.
3. **Di dare atto** che con nota, prot. n. 6835 in data 14.06.2023, acquisita agli atti dell'Ente in data 15.06.2023 al prot. n. 4278, l'Assessorato Finanze, Innovazione, Opere Pubbliche e Territorio - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio - Struttura Pianificazione territoriale, ha espresso quanto segue: *"per quanto di competenza, in merito agli aspetti prettamente urbanistici e pianificatori, non si formulano osservazioni sulla variante adottata. Rispetto alla formulazione della norma introdotta, si ritiene che gli aspetti concernenti la fase autorizzativa del progetto e l'esecuzione delle opere esulino dai contenuti della parte normativa del PRG. Pertanto, si chiede di stralciare l'elenco delle condizioni alle quali è legata la costruzione dell'opera riportato sulla tabella relativa alla sottozona Eg19. I medesimi elementi sono peraltro già correttamente riportati nella sezione motivazionale della relazione di variante (pagina 20) rispetto alla quale si chiede soltanto di sopprimere il rimando all'opportunità di integrare la tabella di sottozona con l'elenco delle condizioni citate"*.
4. **Di attestare** la coerenza alle determinazioni del Piano Territoriale Paesistico (PTP), ai sensi della legge regionale 10.04.1998, n. 13, della presente variante non sostanziale n. 9 al vigente strumento urbanistico relativa allo spostamento della linea dell'impianto funiviario "Moos" in Loc. Staffal.
5. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 06.04.1998, n. 11, la variante non sostanziale n. 9 al vigente PRGC relativa allo spostamento della linea dell'impianto funiviario "Moos" in Loc. Staffal, come riportato nel documento denominato "Relazione ed allegati" a firma dell'Arch. Andrea Marchisio.
6. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 16, comma 5, della legge regionale 06.04.1998, n. 11, la variante non sostanziale n. 9 del vigente PRGC relativa allo spostamento della linea dell'impianto funiviario "Moos" in Loc. Staffal, assume efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.
7. **Di demandare** all'ufficio tecnico comunale l'attivazione, ai fini dell'efficacia della variante non sostanziale n. 9 al vigente PRG, delle procedure previste dall'articolo 16, commi 5 e 6 della legge regionale 11/1998, consistenti nella pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) del presente atto e nella trasmissione del medesimo, entro 30 (trenta) giorni, unitamente agli atti della variante, alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to : Alessandro GIROD)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

- ☐ Si rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto B1 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- ☐ Si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera A) del vigente Regolamento comunale di contabilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N°

Si attesta che copia della presente deliberazione su attestazione del Messo Comunale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 21/01/2003 N° 3

- ☐ È pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/06/2023

Gressoney-La-Trinité, li 20/06/2023

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 21/01/2003 N° 3, dal primo giorno di pubblicazione.

Gressoney -La-Trinité', li 20/06/2023

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-La-Trinité, li 20/06/2023

SEGRETARIO DELL'ENTE(Stefania ROLLANDOZ)